

**“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

**Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027**  
**Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale”**  
**Priorità III - "Inclusione e protezione sociale"**

**AVVISO per la raccolta di manifestazione di interesse per la costituzione del  
partenariato per la presentazione del progetto a valere sull’avviso regionale  
Abruzzo Include 2**

**Obiettivo specifico k**

migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

## “Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

### Premesso che

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Lavoro – Sociale* ha pubblicato in data 12/07/2023 l'Avviso “Abruzzo include 2” a valere sul Programma regionale **Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità III - "Inclusione e protezione sociale"**.

### Richiamati

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.
- Il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- La “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della

### **“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);

- Il documento “Obiettivi di Policy nell’Accordo di Partenariato 2021-2027: scelte strategiche per il dialogo informale con la Commissione”, contenente una sintesi degli orientamenti emersi dai Tavoli partenariali del 2019 e dei successivi contributi tecnici dei gruppi inter-istituzionali di coordinamento per Obiettivo di Policy, presentato nella riunione del partenariato del 29 dicembre 2020;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- La Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, “EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- la Decisione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo in Italia, per un importo di € 162.636.582,00;
- L’ Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021–2027” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l’altro, dell’entità del Programma FESR Abruzzo 2021-2027 per complessivi € 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi € 406.591.455,00;
- Il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Il D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- La Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

### **“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

- La Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- Le Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, cittadini di Paesi Terzi;
- La DGR n. 363 del 20 luglio 2009, recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare“, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.247 del 31 marzo 2015;
- La DGR del 29 dicembre 2010, n. 1034 relativa alla approvazione del Patto Politiche per il Lavoro e dei parametri di costo ammissibili nell’ambito delle operazioni di semplificazione previste dall’art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) 1081/2006 ;
- La DGR n. 1057 del 29 dicembre 2010 aggiornata con DGR. n. 155 del 12 marzo 2012, recante disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della regione Abruzzo - Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi al lavoro e ss.mm.ii.;
- La DGR n. 704 del 04.11.2014, recante “Linee Guida per l’attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo”, approvato con DGR. 16 dicembre 2013 n. 949 e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione”
- La DGR n. 7 del 17.01.2018 ha approvato la Disciplina dell’Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella regione Abruzzo”;
- La DGR n. 875 del 29.12. 2020 , recante “Linee guida Regione Abruzzo per l’attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, T.in.A. "Tirocinio Inclusivo Abruzzo”;
- La DGR n. 178 del 4 aprile 2022 - “Approvazione documento recante “*Aggiornamento e revisione, in via transitoria, della disciplina regionale in materia di tirocini extracurriculari, adottata con D.g.r. n. 112 in data 22 febbraio 2018*”.
- La DGR n. 204 del 14.04.2022 recante “Adozione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021-2027 della Regione Abruzzo in attuazione del Reg.(UE) n. 1060/2021: Approvazione preliminare” con la quale la Giunta regionale, in linea con l’Accordo di Programma proposto dal Governo italiano, ha approvato il Programma FESR Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e il Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- La DGR 846/C del 22.12.2022 recante Proposta al Consiglio Regionale modifica della definizione degli assetti territoriali degli Ambiti distrettuali sociali di cui alla DCR n. 70/3 del 9 agosto 2016. Ridefinizione degli assetti territoriali degli Ambiti Distrettuali Sociali n. 8 “Chieti”, n. 13 “Marrucino”, n. 20 “Teramo” e n. 24 “Gran Sasso-Laga” per la gestione dei Piani Distrettuali Sociali 2023-2025. approvata con Verbale CR N. 84/10 del 28/02/2023:

### **“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

- La DGR n. 75 del 16.02.2023 recante “Parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale. Riorganizzazione assetto organizzativo: “Direzione generale - Dipartimento “Presidenza” - Dipartimento “Risorse” che incardina nel Dipartimento Presidenza (DPA) il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE;
- La DGR 90 del 21.02.2023 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione Abruzzo per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057 recante “Preso d’atto delle Decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 finale del 08.12.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e preso d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- La DGR n. 109/2023 del 03/03/2023 avente per oggetto: “*Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza*”;
- La Determinazione dirigenziale DPA011/43 del 20.03.2023 di presa d’atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023;
- La DGR 143/2023 Borse lavoro per utenza psichiatrica- provvedimenti;
- La DGR n. 254/2023 del 05/05/2023 “PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. “individuazione delle strutture regionali competenti per l’attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello”;
- La DGR n. 299/2023 del 1/06/2023 PROGRAMMA REGIONALE FSE+ ABRUZZO 2021-2027: MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E ADOZIONE DEL PRIMO CALENDARIO DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE;

**Atteso che** con la DD n. DPG022/142 del 11/07/2023 avente ad oggetto “PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità III “Inclusione e protezione sociale” - Scheda di intervento 3.k.8.1 Abruzzo Include 2 (Prima edizione) si approvava l’Avviso regionale per la presentazione del progetto a valere sull’avviso regionale Abruzzo Include 2.

#### **Precisato che**

- fatte salve specifiche indicazioni contenute nell’ Avviso regionale, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 nonché e ai principi di pari opportunità, parità di genere e non discriminazione, come da art. 6 del Regolamento n. 1057/2021;
- l’Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Manuale delle Procedure dell’AdG “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 9 del 21.12.2021 approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/54 del 21.12.2021 del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 8.0” del 5.10.2022 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 011/72 del 05.10.2022”.

### “Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

**Atteso che** l'intervento “Abruzzo Include 2” si pone i seguenti obiettivi:

- 1 rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali della Regione Abruzzo;
- 2 potenziare la sperimentazione di servizi per l'inclusione sociale e lavorativa (multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario);
- 3 elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- 4 valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo Sociale e al contrasto della povertà.

#### **Dato atto che:**

- con i fondi disponibili possono essere finanziati 12 progetti;
- il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ogni “**Piano Integrato di Inclusione**” candidato non può superare l'importo pari a € **1.291.666,67**;
- ciascun “**Piano Integrato di Inclusione**” deve essere rivolto ad almeno 120 destinatari, una quota deve essere riservata alle persone individuate in attuazione della DGR 143/2023 “Borse lavoro per utenza psichiatrica- provvedimenti”;
- nel caso di disponibilità di risorse derivanti dal finanziamento di un numero inferiore di 12 “Piani Integrati di Inclusione”, la Regione si riserva di valutare, in ragione della potenziale utenza da raggiungere, di assegnare un ulteriore importo, previa rimodulazione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento.

**Atteso che** i principali gruppi di destinatari degli interventi previsti dall'avviso regionale sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi i cittadini di paesi terzi. I destinatari dell'Intervento sono gli utenti dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Distrettuali Sociali e/o dei Servizi Sanitari e sociosanitari competenti con residenza nella regione Abruzzo (requisito non richiesto per le persone senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi ai quali si può rinviare allo strumento della residenza fittizia), compresi i nuovi richiedenti che parteciperanno all'Avviso e che risultano alla data di attivazione del Progetto individualizzato disoccupati o inoccupati ai sensi del D.Lsg. 150/2015 e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- soggetti svantaggiati ai sensi della legge 104 artt. 3 comma 1 e 3;
- soggetti invalidi civili;
- soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi dell'art. 1, comma 1, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
- disabili, invalidi civili, psichici e sensoriali, per i quali trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute e previste all'art. 11, comma 2, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
- soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge, 8/11/1991, nr. 381;
- soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
- soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs., 25 luglio 1998, nr. 286 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali;
- soggetti inseriti nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- over 45 anni;
- cittadini di Paesi Terzi;
- senza fissa dimora (secondo quanto stabilito dalla Classificazione ETHOS delle Linee

### “Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

guida nazionali sul disagio adulti);

- persone in situazione di povertà certificata da ISEE Ordinario con un valore non superiore a € 9.360,00. Le persone con disabilità grave e non autosufficienza riconosciuta e certificata possono presentare ISEE socio-sanitario ristretto.
- persone prese in carico da parte dei Distretti/Servizi Sanitari ai sensi della DGR 143/2023.

**Precisato che** dal presente intervento sono esclusi i destinatari beneficiari in concomitanza temporale di altri interventi di inclusione socio-lavorativa quali ad es. programma “GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori”; “Garanzia Giovani”; Assegno inclusione (AdI) e Supporto per la Formazione e Lavoro (SfL).

**Dato atto che** il progetto deve essere strutturato nelle Linee di intervento e Attività riportate sinteticamente nel prospetto che segue:

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

“Articolazione Piano Integrato di Inclusione”					
Linee di intervento	Attività	Chi fa cosa	Output	Parametri di progetto	Risorse
<b>Linea 1: Sportello per l'inclusione sociale e contrasto alla Povertà (SISP)</b>	1 a)	Presenza in carico destinatari Co-progettazione	Ambito Distrettuale Sociale/ASL - Distretti Sanitari altri componenti l'ATS	Scheda riepilogativa esiti della selezione	Massimali di spesa FSE
	1 b)	Progetti personalizzati di inclusione sociale: Profiling; Bilancio di competenze; Counseling; Matching Stesura del curriculum; Accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento Attività di promozione per <u>potenziali tirocinanti e aziende</u>	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Piano individualizzato di inclusione sociale e successivi aggiornamenti con evidenziazione dell'eventuale gap formativo e/o psico-relazionale	Massimo 36,00 € per ora/utente per un minimo di 8 ore fino ad un massimo di 25 ore a utente per almeno 120 utenti con modalità one to one
	1 c)	Attività di promozione e Costituzione borsino soggetti ospitanti	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Borsino soggetti ospitanti	Massimali di spesa FSE
<b>Linea 2: Azioni di inclusione attiva</b>	2 a)	Attivazione di: - Tirocini extracurricolari - T.I.n.A - Borse-lavoro per l'utenza psichiatrica (ex DGR 143/2023)	Ambito Distrettuale Sociale/ASL - Distretti Sanitari-Dipartimenti settoriali ASL, altri componenti l'ATS	Convenzione e Progetto formativo/Registro presenze e relazione	Almeno 120 tirocini Per tutte le tipologie di misure previste al punto 2.a) la durata media per intervento è di 12 mesi;
	2 b)	Attività di accompagnamento tutoraggio per - Tirocini extracurricolari - T.I.n.A	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Registro presenze e relazione	Massimo 36,00 €/ora per un massimo di 35 ore a utente con modalità <i>one to one</i>



**“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

- Borse-lavoro per l'utenza psichiatrica (ex DGR 143/2023)					
2 c)	Voucher di servizio	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Originali spese sostenute	Rimborso di massimo 1.000,00 € a utente	massimo 120.000 €
<b>Importo massimo del “Piano Integrato di Inclusione”</b>					<b>€ 1.291.666,67</b>

### “Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

**Considerato che**, come riportato nell’articolo 4 dell’Avviso regionale, le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, cui partecipano:

- a) **almeno due Ambiti Distrettuali Sociali, di cui uno deve assumere il ruolo di capofila dell’ATS**, operante nell’area territoriale di riferimento della candidatura;
- b) almeno una ASL attraverso i propri Distretti Sanitari Locali e/o Dipartimenti settoriali della ASL (ad esempio: centri di salute mentale);
- c) Enti del Terzo Settore - "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)" ed "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)" già iscritte al 22/11/2021 nei rispettivi registri della Regione Abruzzo (Registro delle ODV - Registro delle APS) oppure successivamente alla data del 23/11/2021 nel Registro Unico del Terzo Settore, data di inizio operatività del RUNTS individuata con DD MinLav n.561 del 26/10/2021;
- d) Enti, Società, Strutture private e/o pubbliche riconosciute, operanti e rappresentative degli interessi del territorio;
- e) Cooperative sociali singole o consorziate o in Associazione d’Impresa, con sede operativa in Abruzzo e/o nell’area territoriale di riferimento della candidatura, regolarmente iscritte agli albi regionali e che, alla data di candidatura al presente avviso, non si trovino nelle condizioni ostative di incompatibilità e/o di preclusione alla gestione di servizi, di affidamenti e partecipazione ad avvisi pubblici;
- f) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l’ambito Orientamento e/o per l’ambito “Utenze speciali” di cui all’art. 6 del Disciplinare dell’accreditamento approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l’erogazione di attività formative, l’Odf deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L’accreditamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell’affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell’attività di orientamento nel modo più prossimo all’utenza, l’Odf (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell’area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell’allegato 1 dall’art. 35 della “*Disciplina dell’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*” di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d’Uso di Sede Complementare. L’Accordo trasoggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.
- g) almeno un’Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante “*D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30”. Approvazione documento denominato “*, così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012.

Il Soggetto può acquisire l’adesione, attraverso la presentazione di dichiarazioni di sostegno, anche senza far parte dell’Associazione Temporanea di Scopo per le seguenti organizzazioni:

- Associazioni datoriali;
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di categoria dei lavoratori e/o dei datori di lavoro operanti nello specifico settore di riferimento.

**Considerato** che in tale fase ciascun Ambito della Regione Abruzzo ha valutato di rispondere all’intervento opzionando la partecipazione anche in partenariato con altri Ambiti della Regione

### **“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

Abruzzo tenuto conto dell'articolo 4 dell'Avviso in cui si specifica che il soggetto attuatore deve essere costituito da almeno due Ambiti Distrettuali Sociali.

**Dato atto** che per l'intervento “Abruzzo Include 2” è stata formulata manifestazione di interesse alla partecipazione in partenariato con l'ADS n. 6 Sangrino di cui il Comune di Castel di Sangro è ECAD.

**Atteso** che a seguito di confronti informali fra i referenti politici dei due Ambiti, confermati in sede delle rispettive Conferenze dei Sindaci che si sono tenute in data 27 luglio 2023, il ruolo di capofila dell'ATS sarà ricoperto dall'Ambito Sociale Distrettuale n. 4 Peligno.

**Ritenuto di** dover procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per la individuazione dei soggetti partner rientranti nelle categorie di cui ai punti c), d), e), f) e g) dell'art. 4 dell'avviso regionale in parola.

**Dato atto** che con Determina Dirigenziale n. 1940 del 23/08/2023 del Comune di Sulmona, in qualità di ECAD dell'Ambito Peligno e di capofila dell'ATS costituenda, sono stati approvati l'avviso e il modello di domanda per la raccolta di manifestazione di interesse per la costituzione del partenariato per la presentazione del progetto a valere sull'avviso regionale.

**Atteso che** la definizione del partenariato è condizione necessaria per la presentazione della candidatura all'Avviso regionale.

#### **Precisato che:**

- la candidatura dovrà essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato all'avviso regionale o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate;
- ruoli e budget da assegnare ai partner saranno definiti in fase di progettazione;
- l'Ambito Sociale Distrettuale n. 4 Peligno, esercitando il ruolo di capofila dell'ATS costituenda, svolgerà una funzione di coordinamento anche in fase di attribuzione di ruoli e risorse ai soggetti che presenteranno manifestazione di interesse per la costituzione del partenariato;
- all'interno dell'ATS non è ammessa la sovrapposizione di ruoli tra i partner, ciascun partner eserciterà un ruolo che non dovrà essere ricoperto da nessun altro partner;
- i singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad altre ATS differenti che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano rispettivamente.

**Atteso che** per quanto riguarda gli Organismi di Formazione può essere ammessa la deroga a quanto disposto all'art. 4 comma 1 lettera f. In ordine al divieto di concedere le aule a più soggetti utilizzatori e di partecipare a più ats quando, al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento e/o di formazione nel modo più prossimo all'utenza, l'Odf (componente dell'ATS) non avendo disponibilità, di più sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura deve utilizzare le sole Sedi Complementari, di altri Odf accreditati (non componenti l'ATS), come previsto nell'allegato 1 dall'art. 42 della “Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla DGR n. 247 del 31/03/2015. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente (che non può essere componente dell'ATS ma, meramente, “fornitore” di servizi) e soggetto utilizzatore (componente dell'ATS) della Sede Complementare deve essere esclusivo.

## “Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

### Tutto ciò premesso si stabilisce che

#### **Art. 1 Soggetti che possono presentare la manifestazione di interesse e relativi requisiti**

Possono presentare manifestazione di interesse a far parte del partenariato per la partecipazione all'avviso regionale Abruzzo include 2, con l'Ambito sociale distrettuale n. 4 Peligno come capofila unitamente all'Ambito Sociale Distrettuale n. 6 Sangrino e la ASL n. 1 Sulmona, L'Aquila e Avezzano:

1 Enti del Terzo Settore - "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)" ed "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)" già iscritte al 22/11/2021 nei rispettivi registri della Regione Abruzzo (Registro delle ODV - Registro delle APS) oppure successivamente alla data del 23/11/2021 nel Registro Unico del Terzo Settore, data di inizio operatività del RUNTS individuata con DD MinLav n.561 del 26/10/2021 e che abbiano nel proprio statuto/atto costitutivo quanto previsto all'art. 5 lettera p) del DLgs 117/2017 “p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, requisito richiesto in considerazione degli obiettivi dell'Avviso regionale in parola, con sede legale ed operativa in uno dei 30 comuni di riferimento degli Ambiti Sociali Distrettuali n. 4 Peligno e n. 6 Sangrino (Sulmona, Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Villalago, Vittorito, Castel di Sangro, Alfedena, Ateleta, Barrea, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea);

2 Enti, Società, Strutture private e/o pubbliche riconosciute, operanti e rappresentative degli interessi del territorio dell'area ricadente nei 30 Comuni che afferiscono agli Ambiti Territoriali Sociali partner di progetto la cui attività prevalente svolta risulti coerente con gli obiettivi dell'avviso regionale;

3 Cooperative sociali singole o consorziate o in Associazione d'Impresa, con sede operativa nell'area territoriale di riferimento degli Ambiti Sociali Distrettuali n. 4 e n. 6 Sangrino, regolarmente iscritte agli albi regionali oltreché autorizzate all'attivazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo in quanto iscritte all'Albo dei soggetti promotori dei tirocini extracurricolari, entrato in vigore il 20 novembre 2021 con provvedimento n. 180/DPG e s.m.i... Dovranno, inoltre, alla data di candidatura al presente avviso, non trovarsi nelle condizioni ostative di incompatibilità e/o di preclusione alla gestione di servizi, di affidamenti e partecipazione ad avvisi pubblici;

4 Almeno un Organismo di Formazione, con sede legale ed operativa in uno dei 30 comuni di riferimento degli Ambiti Sociali Distrettuali n. 4 Peligno e n. 6 Sangrino (Sulmona, Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Villalago, Vittorito, Castel di Sangro, Alfedena, Ateleta, Barrea, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea) \_accreditato o accreditando (fermo restando che in caso di finanziamento del progetto al momento della sottoscrizione dell'Accordo di partenariato sia stato ottenuto il riconoscimento) per l'ambito Orientamento e/oper l'ambito “Utenze speciali” di cui all'art. 6 del Disciplinare dell'accREDITAMENTO approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'OdF deve possedere il relativo accREDITAMENTO. I requisiti di accREDITAMENTO devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'accREDITAMENTO deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento nel modo più prossimo all'utenza, l'OdF (o gli OdF) deve disporre, di sedi operative accREDITATE nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 35 della “Disciplina dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e

### **“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

*di orientamento nella Regione Abruzzo”* di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d’Uso di Sede Complementare. L’Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.

5 Almeno un’Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante “*D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30”*. Approvazione documento denominato “, così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012.

### **Art. 2 Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse per la costituzione del partenariato**

Le candidature devono essere presentate utilizzando il modello A, allegando i documenti attestanti i requisiti posseduti e richiesti dall’avviso.

Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il **04 settembre 2023** (farà fede la data di spedizione della pec).

Le candidature sottoscritte dal legale rappresentante, con i relativi allegati, devono essere inviate esclusivamente tramite PEC all’indirizzo:

**protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it**

### **Art. 3 Verifica della ricevibilità ed ammissibilità**

Non sono ricevibili le candidature:

- pervenute oltre il termine indicato all’art. 2 del presente avviso;
- consegnate con modalità difformi da quelle specificate all’art. 2 del presente avviso.

Non sono ammissibili le candidature:

- prive della sottoscrizione dell’istanza da parte del legale rappresentante;
- prive dell’allegato documento di identità del legale rappresentante;
- presentate utilizzando un modello difforme da quello allegato al presente avviso;
- prive della firma dell’informativa sulla privacy;
- presentate da soggetti che non presentano i requisiti indicati all’art. 1 del presente avviso.

### **Art. 4 Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente avviso di manifestazione di interesse vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell’ambito delle finalità istituzionali dell’ente per l’espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione alla Regione Abruzzo.
3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza al Comune di Sulmona, in qualità di Ente capofila, è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati del Comune. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre

**“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”**

reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

4. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – è reperibile all'indirizzo email: [rdp@comune.sulmona.aq.it](mailto:rdp@comune.sulmona.aq.it)

**Art. 5 Quesiti e informazioni aggiuntive**

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Rita Spagnoli.

Eventuali richieste di chiarimento relative al presente avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo ed entro e non oltre 31 agosto 2023 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it](mailto:protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it)

**Sulmona, 23/08/2023**

**IL Dirigente  
Avv. Maurizia Di Massa**